

 <p>Unione Europea REPUBBLICA ITALIANA Regione Siciliana</p>	
<p>Assessorato Infrastrutture e Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico Ufficio del Genio Civile - Agrigento</p>	

Agrigento	Prot. n.	244739	del	27 DIC. 2016
-----------	----------	--------	-----	--------------

**OGGETTO:** *Decreto a contrarre - COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA – Lavori di Somma Urgenza per difesa delle infrastrutture portuali e la collocazione di respingenti nel Porto commerciale di Lampedusa e nello Scalo di Cala Pozzolana di Ponente a Linosa.- Categoria lavori OG 7 - Cl 1 -*

CUP: G57H16000600002

CIG: 692673173E

- Il sottoscritto Ingegnere Capo del Genio Civile di Agrigento,
- Visto il D.D.G. 200/16 del 07/07/2016 di predisposizione del sottoscritto a Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento.
  - Visto il D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti), la L.R. n. 8/2016, la L.R. 12/2011 per la parte che rimane compatibile a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016.
  - Visto il DPR 207/2010 nelle parti tuttora vigenti alle quali rimanda l'art. 216 del D.Lgs. 50/2016.
  - Visto l'art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016 che stabilisce l'obbligatorietà del Decreto a Contrarre da parte della Stazione appaltante prima dell'inizio della procedura di gara.
  - Visto il Decreto (regolarmente pubblicato sul sito istituzionale) prof. n° 174456 del 20/09/2016 dello scrivente, nella qualità di Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, con il quale si è ritenuto che l'Albo di fiducia degli Operatori Economici, già redatto da questo Ufficio, è da ritenersi adattabile al D.Lgs. 50/2016 ed alle linee guida dell'ANAC.
  - Visto il Comunicato del Presidente ANAC pubblicato in data 05/10/2016;
  - Vista la nota prot. 16437 del 16/11/2016 reiterata in data 20/12/2016 con nota prot. 0017905 dell'Ufficio Circondariale Marittimo-Guardia Costiera di Lampedusa, con la quale ha comunicato al Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti- Servizio 8 – Infrastrutture Marittime e Portuali che, " *in virtù della mareggiate invernali che hanno già causato diversi danni alle opere portuali da parte delle unità ormeggiate che con le murate impattano la banchina, si richiede di volere provvedere con urgenza, alla collocazione di idonei respingenti al fine di garantire gli adeguati profili di sicurezza, nonché scongiurare ulteriori danni alle suddette strutture che potrebbero determinare l'inagibilità dell'approdo*".
  - Visto il verbale di somma urgenza del 21 Dicembre 2016 con il quale l'Ing. Ignazio Puccio, Dirigente in servizio presso questo Ufficio, ha ritenuto indispensabile intervenire senza indugio, al fine di scongiurare immediatamente il pericolo di danni alle persone ed ai mezzi pubblici e privati in transito negli approdi delle isole di Lampedusa e di Linosa, garantendo la pubblica e privata incolumità, alla eliminazione del pericolo determinato dalla mancanza di adeguati respingenti nella banchina Commerciale di Lampedusa e nell'approdo di Cala Pozzolana di Ponente a Linosa oltre il ripristino dei tratti di banchina demoliti ed al ricolmo delle armature metalliche divelte.
  - Vista la nota prot. 61530 del 22/12/2016 del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti- Servizio 8 – Infrastrutture Marittime e Portuali, riguardante l'oggetto, con la quale quest'Ufficio è stato autorizzato ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016, " *all'esecuzione delle opere limitatamente ai lavori di pronto intervento il cui importo dovrà essere contenuto nei limiti dello stretto necessario e comunque per complessivi € 143.285,00 (comprese somme a disposizione dell'Amm.ne)*". Contestualmente l'Ingegnere Capo protempore è stato nominato R.U.P. con facoltà di delega.
  - Considerato che i lavori rientrano nella Categoria OG 7 - Cl 1 e consistono nel collocare, nei tratti di banchina deputati all'attracco di navi di linea, di aliscafi e di imbarcazione da pesca, sia nella Banchina Commerciale di Lampedusa che nell'approdo di Cala pozzolana di ponente a Linosa, idonei respingenti che impediscano il contatto dei mezzi navali con le strutture portuali, scongiurandone i rispettivi danneggiamenti. Inoltre di rende necessario il ripristino dei tratti di banchina demoliti ed il ricolmo delle armature metalliche già divelte.
  - Visto il parere del Consiglio di Stato n. 01329 reso nell'Adunanza della Commissione Speciale del 30/08/2016.
  - Considerato che questa Stazione Appaltante nell'espletamento della presente procedura, intende assicurare il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, di libera concorrenza, di non discriminazione, di trasparenza e pubblicità, di proporzionalità e rotazione non trascurando le specificità tecniche delle lavorazioni previste dall'intervento.
  - Richiamato il D.Lgs. 159/2011, il protocollo di legalità, la Circolare 593 del 31/01/2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP., il Piano triennale anticorruzione 2013/2016 della Regione Siciliana, adottato con Decreto del presidente della Regione n. 510 del 28/01/2014 e l'aggiornamento 2015/2017 adottato con Decreto n. 216 del 27/01/2015.
  - Rilevato che l'importo dei lavori ascende ad € 132.000,00 per lavori soggetti a ribasso oltre ad € 1.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed €10.285,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione per un totale complessivo di € 143.285,00.



- Considerato che per l'esecuzione dei lavori di cui sopra ricorrono gli estremi della somma urgenza di cui all'art.163 del D. L.vo 50/2016 così come dichiarato nel verbale di somma urgenza redatto dall'Ing. Ignazio Puccio;
- Considerato che l'importo delle opere graverà sui capitoli di spesa per le opere di somma urgenza del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti, servizio 8;
- Richiamata la nota prot. 243592 del 23/12/2016, con cui lo scrivente ha disposto l'Ufficio di progettazione e direzione dei lavori come di seguito riportato:  
Ing. Ignazio Puccio Responsabile Unico del Procedimento. Progettisti Ing. I. Puccio, Geomm S. Failla-R. Butticè-G.Sciumè- Direttore dei Lavori: Geom. S. Failla- Ispettori di cantiere: Geom. S. Alessi- G.Vullo- C. Sorce; Coordinatore per l'esecuzione della sicurezza: Arch. C. Sorce; Assistente Tecnico al R.U.P. Geom F. Mirabelli; Assistenti amministrativi al R.U.P. : Avv. G. Amico e Signora C. Zicari.
- Considerato che i lavori da eseguire rientrano nella categoria OG 7 Classifica 1 e che gli stessi non sono frazionabili in lotti, così come attestato dal progettista e dalla D.L.in data 23/12/2016 che la durata degli stessi è stabilita in 150 giorni,
- Vista la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture Mobilità e Trasporti – Dipartimento Tecnico - prot. 14818 del 04/05/2016 avente ad oggetto l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli Enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Vista la nota prot. 0018071 del 23/12/2016 dell'Ufficio Circondariale Marittimo- Guardia Costiera- Lampedusa acquisita in data 27/12/2016 al prot. 244661 con la quale acconsente, ai sensi dell'art. 38 del Codice della Navigazione, l'immediata occupazione, per la relativa manutenzione, dei beni e delle pertinenze demaniali interessate;
- Vista la dichiarazione prot. 244679 del 27/12/2016 della D.L. con riferimento alla accessibilità delle aree, all'assenza di impedimenti ed alla conseguente realizzabilità del progetto ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;
- Ritenuto, in considerazione della somma urgenza dell'intervento, si farà ricorso alla procedura negoziata senza previa indizione di gara, applicando le norme di cui all' art. art. 63, comma 2 lett. c) e comma 6, del D.Lgs. 50/2016 utilizzando il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, così come previsto dalla lettera a) del comma 4 dell'art. 95 del Dlgs. 50/2016, previa verifica della congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 97 comma 2 dello stesso Decreto L.gs 50/2016, con consultazione di 5 operatori economici così come previsto dal citato comma 6 dell'art. 63 D.Lgs. n.50/2016, in possesso della qualificazione SOA, **categoria OG 7 Class. 1°**, o dell'iscrizione alla Camera di Commercio per la tipologia dei lavori corrispondenti ed in possesso dei requisiti di ordine generale desumibili dall'art. 80 e dei requisiti minimi di cui al comma 14 dell'art. 216 che rimanda all'art. 90 del DPR n. 207/10 di seguito elencati: a) idoneità professionale; b) capacità economica e finanziarie; c) capacità tecniche e professionali.  
Riguardo alla metodologia del calcolo della soglia di anomalia, nel rispetto dei criteri indicati nel Comunicato del Presidente dell'Anac del 05/10/2016, si specifica che:  
a) la congruità è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, procedendo al sorteggio, in sede di gara, di uno tra i cinque criteri enunciati nelle lettere da a) ad e). Si precisa che si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2 del Codice, solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse ( Comunicato del Presidente dell'Anac del 05/10/2016);
- Considerato l'art. 75 comma 3 del Codice dei Contratti che prevede nelle procedure negoziate senza previa indizione di gara, che gli operatori economici selezionati vengono invitati di norma a mezzo di posta elettronica certificata, quando ciò non è possibile con lettera.
- Visti e richiamati, l'art. 30 l'art. 45 comma 2 lettere a, b, c , l'art.80 , l'art.93 , l'art. 47 comma 1 e 2 , l' art. 83 e 95 del D.Lgs. 50/2016.
- Richiamati il D.Lgs. 159/2011, il protocollo di legalità, la Circolare 593 del 31/01/2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP., il Piano triennale anticorruzione 2013/2016 della Regione Siciliana, adottato con Decreto del presidente della Regione n. 510 del 28/01/2014 e l'aggiornamento 2015/2017 adottato con Decreto n. 216 del 27/01/2015

#### DECRETA

- che la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale.
- di dare avvio alla procedura negoziata, senza previa indizione di gara, per i "**Lavori di Somma Urgenza per difesa delle infrastrutture portuali e la collocazione di respingenti nel Porto commerciale di Lampedusa e nello Scalo di Cala Pozzolana di Ponente a Linosa**- Categoria lavori OG 7 – Cl 1, il cui importo dei lavori ascende ad € 132.000,00 per lavori soggetti a ribasso oltre ad € 1.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed €10.285,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione per un totale complessivo di € 143.285,00.
- in considerazione della somma urgenza dell'intervento, si farà ricorso alla procedura negoziata senza previa indizione di gara, applicando le norme di cui all' art. art. 63, comma 2 lett. c) e comma 6, del D.Lgs. 50/2016 utilizzando il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, così come previsto dalla lettera a) del comma 4 dell'art. 95 del Dlgs. 50/2016, previa verifica della congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 97 comma 2 dello stesso Decreto L.gs 50/2016, con consultazione di 5 operatori economici così come previsto dal citato comma 6 dell'art. 63 D.Lgs.

n.50/2016, in possesso della qualificazione SOA, categoria **OG 7 Class. 1°**, o dell'iscrizione alla Camera di Commercio per la tipologia dei lavori corrispondenti ed in possesso dei requisiti di ordine generale desumibili dall'art. 80 e dei requisiti minimi di cui al comma 14 dell'art. 216 che rimanda all'art. 90 del DPR n. 207/10 di seguito elencati: a) idoneità professionale; b) capacità economica e finanziarie; c) capacità tecniche e professionali. Riguardo alla metodologia del calcolo della soglia di anomalia, nel rispetto dei criteri indicati nel Comunicato del Presidente dell'Anac del 05/10/2016, si specifica che:

a) la congruità è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, procedendo al sorteggio, in sede di gara, di uno tra i cinque criteri enunciati nelle lettere da a) ad e). Si precisa che si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2 del Codice, solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse ( Comunicato del Presidente dell'Anac del 05/10/2016);

- che si procederà dopo l'affidamento dei lavori, in considerazione del regime di somma urgenza, alla redazione della perizia ed all'acquisizione dei pareri da parte degli Enti preposti ed interessati;
- di nominare la commissione di gara così costituita:
  1. D.ssa Santina Burgio (presidente)
  2. Arch. Stampono Caterina e Dott.ssa Antonina Vella (componenti)
  1. Arch. Francesco Valenti (segretario)
  3. F.D. Geom. Gaspare Patti, F.D. Geom. Francesco Gazziano
- di nominare la commissione esaminatrice AVCP così costituita:
  1. F.D. Arch. Alfonso Miccichè (responsabile verificatore requisiti)
  2. F.D. Ing. Carmelo Marris (collaboratrice verifica requisiti)
- Di dare mandato al RUP di porre in essere tutti gli atti propedeutici alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara.
- Di pubblicare il presente decreto a contrarre sul sito istituzionale.

Agrigento li



